

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“HERO: Human. Engaged. Resilient. Open-minded”

Codice progetto: PTCSU0002921012190NXTX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	CELIM MILANO	Milano	Via degli Arcimboldi, 5	139536	6	6
2	COE	Milano	Via G. Lazzaroni 8	139588	4	4
3	ASCS Onlus	Milano	Piazza del Carmine, 2	140917	1	1
4	CUMSE	Cinisello Balsamo	Via A. Cantore, 19	141312	3	3
5	EDUCATORI SENZA FRONTIERE Onlus	Milano	Viale Marotta, 18/20	139650	2	2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

LABORATORIO DI INCLUSIONE PER I PIÙ VULNERABILI - NORD ITALIA

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all'interno dell'ambito C - “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 1: Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo**, attraverso le azioni di sostegno ai poveri e nuovi poveri nei territori di intervento;
- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità**: combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio
- **Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze**, attraverso le azioni di sostegno alle vittime di violenza di genere e le azioni di contrasto alla violenza così come di educazione e sensibilizzazione
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi**, promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, delle persone con disabilità, dei migranti
- **Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili**, attraverso azioni di inclusione sociale e lavorativa focalizzate sulla sostenibilità e l'agricoltura sociale

- *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (*)*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Ambito di intervento: 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

- *Contesto specifico del progetto (*)*

Il progetto si sviluppa per sostenere le persone più vulnerabili attraverso attività che coniugano le risposte ai bisogni primari con interventi formativi e di sensibilizzazione e informazione volti alla promozione dell'inclusione sociale. La città metropolitana di Milano ambisce ad essere un modello di integrazione e pluralismo, una realtà variegata che si nutre della propria eterogeneità e ne trae la sua forza.

Le sfide che ostacolano il raggiungimento di questo obiettivo sono molteplici e si sono ulteriormente complicate a seguito della pandemia che ha colpito duramente la città.

In questa situazione di crisi che ha colpito l'intera collettività, i gruppi più vulnerabili hanno visto peggiorare ulteriormente le proprie condizioni già precarie. Tra questi gruppi si identificano in particolare come target del progetto: i bambini, i ragazzi e i giovani, le donne, gli anziani fragili, i poveri. Il progetto è realizzato in coprogettazione fra 5 Enti che condividono da sempre la missione di servizio verso gli ultimi, attraverso interventi diretti verso i poveri e i fragili e tramite la sensibilizzazione e l'educazione della popolazione e in particolare di quella giovanile verso queste realtà, chiamando, oltre che alla consapevolezza, all'attività di volontariato.

Si rilevano tre categorie di bisogni su cui il progetto intende intervenire:

1. Rispondere a bisogni primari delle persone appartenenti alle categorie più vulnerabili: migranti, minori e donne, anziani e "nuovi poveri".
2. Formare ragazzi, giovani e operatori dell'educazione per includere.
3. Sensibilizzare la cittadinanza per stemperare il clima di diffidenza e paura promuovendo una cultura della diversità.

- *Obiettivo del progetto (*)*

Obiettivo Generale

Contribuire alla costruzione di un tessuto sociale maggiormente coeso in grado di valorizzare la propria eterogeneità.

Obiettivi Specifici

- Sostenere le persone più vulnerabili con risposte ai bisogni primari
- Promuovere l'inclusione sociale con interventi formativi per i giovani e gli operatori
- Promuovere l'inclusione sociale con interventi di sensibilizzazione e informazione per la cittadinanza

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Azione 1 - Sostenere le persone più vulnerabili con risposte ai bisogni primari

(Attività di ASCS, CELIM, CUMSE)

1.1 (CELIM) 30 bambini e ragazzi di origine straniera migliorano le competenze in lingua italiana

La facilitazione linguistica intende costruire le seguenti 2 competenze: usare la lingua nei modi e per gli scopi per cui viene usata dai parlanti nativi e comprendere e utilizzare la lingua dello studio; inoltre accompagnare il percorso di crescita dei minori e l'integrazione delle famiglie e potenziare l'interazione tra bambini e ragazzi di culture diverse.

Sono previste 2 ore settimanali per ciascun beneficiario per 4 mesi (15 incontri).

Gli incontri si svolgono individualmente o in piccoli gruppi di massimo 5 partecipanti. Si prevede di formare 6 gruppi. Sono coinvolti gli insegnanti.

Ai partecipanti ai corsi si sottopone prima dell'avvio delle attività e alla loro conclusione un test di valutazione al fine di formare gruppi di apprendimento omogenei e valutare l'efficacia del servizio.

Sono previste le seguenti attività:

attività 1 preparazione del Kit Didattico per ogni gruppo

attività 2 somministrazione e valutazione dei test

attività 3 organizzazione dei gruppi

attività 4 gestione dei rapporti con le scuole

attività 5 realizzazione di 90 incontri di L2 con i beneficiari

attività 6 pubblicizzazione dell'attività attraverso l'elaborazione e la realizzazione di una campagna che impieghi strumenti digitali (sito, newsletter, facebook, instagram)

attività 7 valutazione degli interventi svolti

1.2 (ASCS) 120 donne migranti (6% delle richiedenti) ricevono sostegno psicologico

Il progetto prevede di attivare il servizio di sostegno psicologico per un totale di 100 ore/mese (ovvero 25 ore/settimana) con il coinvolgimento di psicologhe madre-lingua spagnola, ucraina, filippina (tagalo). Indicativamente si prevede un ciclo massimo di 8 incontri per beneficiaria. Il servizio (quando in presenza) sarà fornito presso 3 locali adeguatamente allestiti.

Sono previste le seguenti attività:

attività 1 accoglienza delle richieste e vaglio delle stesse

attività 2 n.1 colloquio personalizzato alle candidate in entrata

attività 3 n.1 incontro personalizzato per la stesura del piano personale di sostegno.

attività 4 organizzazione e gestione di n.1 gruppo di auto mutuo aiuto e n.2 incontri per la salute mentale ed il benessere

attività 5 riunioni bimestrali di equipe per monitorare il corretto svolgimento del piano personale ed indirizzare lo staff negli interventi transculturali

attività 6 attività di rete e database nel sostegno del percorso di orientamento ai servizi del territorio.

attività 7 avviamento dell'app di mappatura dei servizi

attività 8 attività di promozione e networking per la diffusione del progetto.

attività 9 organizzazione della logistica e del calendario delle prese in carico in itinere

attività 10 gestione dei report di andamento del progetto.

1.3 (CUMSE) 30 anziani economicamente e culturalmente fragili migliorano le competenze digitali

L'attività si svolge grazie a una squadra costituita da minimo 6 giovani volontari, coordinati dal capo-progetto interno alla Fondazione, supportati dalla competenza di uno psicologo per quanto attiene la formazione rispetto alla relazione con la persona anziana destinataria dell'azione.

L'adesione degli anziani all'iniziativa avverrà per il tramite delle Parrocchie, dei Centri Caritas e dello Sportello comunale di Cinisello Balsamo, grazie ai quali sarà diffuso il progetto. Data la natura sperimentale dell'intervento, si limiterà in prima battuta il numero di adesioni a 30 persone, per poi riservarsi di estendere il servizio a un numero maggiore di persone o replicarlo in momenti diversi.

Dopo la raccolta delle adesioni si procederà alla verifica della dotazione tecnica, cioè di che tipo di telefono e connessione internet dispone l'anziano, in modo da metterlo in condizioni di disporre degli strumenti minimi per avviare la sua alfabetizzazione digitale. A tal proposito Fondazione Cumse ha già avviato una raccolta di smartphone e tablet usati ricondizionati, mentre per la connessione internet si intende appoggiarsi a hotspot messi a disposizione dai vicini di casa degli anziani coinvolti nel progetto o a chiedere ai loro familiari di intervenire con un abbonamento a tariffa ridotta.

L'educazione digitale avverrà per lo più da remoto, attraverso il semplice contatto telefonico per instaurare una prima relazione con l'anziano e per entrare poi nel dettaglio tecnico con un linguaggio molto semplice. Contestualmente al primo contatto, sarà recapitato alla persona anziana un opuscolo esplicativo delle modalità di utilizzo degli smartphone e/o dei tablet. Il contenuto dell'opuscolo sarà realizzato dai giovani volontari con lo psicologo e uno studio grafico, sarà per immagini, molto intuitivo e con un taglio molto pratico.

Alla consegna farà seguito il supporto telefonico da parte dei volontari, che sarà anche un ascolto e un intrattenimento per gli anziani e dovrà accompagnarli fino alla videochiamata e a una capacità basica di utilizzare il web per visitare i siti di utilità sociale.

Sono previste le seguenti attività:

attività 1 comunicazione e diffusione dell'iniziativa attraverso i Centri Anziani, Le Parrocchie, le Caritas e il Comune di Cinisello

attività 2 raccolta delle adesioni al progetto

attività 3 verifica della dotazione digitale disponibile presso gli anziani destinatari dell'iniziativa ed eventuale supporto nell'adeguamento della stessa agli standard minimi per l'utilizzo nel progetto

attività 4 sensibilizzazione della popolazione al problema dell'isolamento sociale degli anziani e a donare apparecchi digitali usati e revisionati, quali smartphone e tablet, così come a mettere a disposizione la propria rete wi-fi per anziani che ne fossero sprovvisti

attività 5 organizzazione di un gruppo di n. 6. giovani esperti di tecnologie digitali per la messa a punto della formazione digitale

attività 6 elaborazione n. 100 opuscoli illustrativi con le informazioni di base circa l'utilizzo di smartphone e tablet e sul loro utilizzo per le videochiamate e la navigazione nel web

attività 7 n. 4 incontri con gli anziani presso il loro domicilio, nel rispetto delle norme anti-Covid, per supporto nell'apprendimento digitale.

1.4 (ASCS, CUMSE) 950 persone in situazione di povertà ricevono aiuti materiali

L'attività consta nella raccolta di generi di prima necessità e nella loro distribuzione a famiglie bisognose ma anche ai senza fissa dimora localizzati in alcune aree di Milano e in primis in Piazza Duca d'Aosta nei pressi della Stazione Centrale e presso la Parrocchia del Carmine.

I bisogni vengono rilevati sia direttamente con l'attività sul campo, sia per il tramite delle Caritas e delle Parrocchie che monitorano e mappano l'andamento dei bisogni.

I generi alimentari vengono raccolti dai supermercati che aderiscono all'iniziativa sottoscrivendo una convenzione e dalle farmacie e para-farmacie. Il materiale viene stoccato nel magazzino di Cumse, di ASCS o immediatamente veicolato alle Caritas, a seconda se il materiale è deperibile o no.

La distribuzione di generi di prima necessità e dei pasti ai senza fissa dimora avviene due giorni la settimana, il martedì sera e la domenica mezzogiorno, quando le mense cittadine sono chiuse. I volontari si occupano della preparazione di pasti caldi o freddi a seconda della stagione e della distribuzione direttamente ai destinatari al momento in una zona specifica di Milano, ma l'intento è di ampliare l'area di azione, sulla base sia delle richieste, sia del crescente numero di volontari.

Sono previste le seguenti attività:

attività 1 organizzare la raccolta dei beni di prima necessità, sanitari e alimentari

attività 2 stoccaggio dei beni presso magazzino di Fondazione Cumse o di ASCS

attività 3 contatto e presa in carico di indicativamente n. 850 nuclei familiari e circa 100 senza fissa dimora

attività 4 organizzazione della distribuzione

Azione 2 Promuovere l'inclusione sociale con interventi formativi per i giovani e gli operatori

(Attività di ASCS, CELIM, COE, CUMSE, ESF)

2.1 (CELIM, COE, ESF) 2.500 bambini e ragazzi che frequentano le scuole milanesi, i centri di aggregazione migliorano il rendimento scolastico e ricevono una formazione aggiuntiva

Vengono erogati diversi servizi a seconda delle esigenze dei minori e delle proposte delle scuole.

Il sostegno allo studio (CELIM e ESF) si focalizza sulla creazione del gruppo, sul rispetto delle regole e sull'apprendimento di un metodo di studio che permetta a ciascuno di rendersi progressivamente sempre più autonomo.

Il sostegno si svolge in piccoli gruppi di 8 alunni: per ogni alunno il servizio è attivo 1 volta alla settimana per 2 ore per l'intero anno scolastico (30 settimane). Si prevede di realizzare l'attività in: 3 scuole per 18 gruppi e di raggiungere 90 ragazzi (CELIM); 2 scuole per 15 gruppi, si prevede di raggiungere 75 ragazzi (ESF).

I Laboratori Espressivi (teatro, disegno, orto) (CELIM), mirano a contrastare la dispersione scolastica favorendo la permanenza dei ragazzi in luoghi sicuri e ricchi di stimoli, promuovendo la conoscenza delle proprie capacità e l'acquisizione di strumenti per scelte più consapevoli e mature.

I laboratori sono disponibili 1 pomeriggio alla settimana per 2 ore per l'intero anno scolastico (30 settimane); per 1 settimana durante le vacanze di primavera; per 4 settimane durante le vacanze estive. Si prevede di realizzare l'attività in 3 scuole per 12 gruppi e di raggiungere 120 ragazzi.

I percorsi di animazione interculturale (CELIM, COE e ESF) portano i gruppi delle scuole e dei cag alla scoperta di Paesi, lingue e tradizioni, diritti e opportunità, aiutano a riflettere sulle molteplici diversità e sui numerosi punti in comune tra persone e culture. Ogni incontro è caratterizzato da una modalità ludica e interattiva attraverso la quale i partecipanti sono coinvolti sia sotto il profilo cognitivo che affettivo e operativo.

I percorsi si modificano impiegando linguaggi, strumenti e attività adeguate all'età dei partecipanti (giochi di movimento e di ruolo, la scrittura, il disegno, il teatro fisico, attività di manipolazione, simulazioni, brain-storming, raccolta, analisi e produzione di dati e documenti digitali). Si prevede di realizzare l'attività in: n.35 classi/gruppi presso le scuole e i cag e di raggiungere n. 790 ragazzi (CELIM); n. 32 classi/gruppi presso le scuole e di raggiungere n.810 ragazzi (ESF). n.20 classi/gruppi presso le scuole e di raggiungere n.500 ragazzi (COE).

Sono previste le seguenti attività:

attività 1 ideazione e progettazione - temi, metodologie, strumenti, materiali - degli incontri con i bambini e i ragazzi

attività 2 elaborazione del Kit Didattico per la scuola e il cag

attività 3 promozione delle proposte presso le scuole e i cag

attività 4 grafica ed elaborazione del materiale utile per le proposte
attività 5 gestione dei rapporti con le scuole, i cag
attività 6 realizzazione di n. 1650 incontri nelle scuole, nei cag
attività 7 pubblicizzazione dell'attività attraverso l'elaborazione e la realizzazione di una campagna che impieghi strumenti digitali (sito, newsletter, facebook, instagram)
attività 8 valutazione degli interventi svolti
attività 9 riunioni trimestrali con i tavoli di coordinamento e con le reti in cui le azioni sono inserite
attività 10 partecipazione a due percorsi di aggiornamento sui sistemi di educazione formale e informale.

2.2 (ASCS, CUMSE, ESF) 115 giovani tra i 15 e i 25 anni residenti a Milano migliorano la propensione all'inclusione, attuano esperienze di coesione sociale e ricevono una formazione sul valore delle diversità

Vengono erogati diversi servizi a seconda delle esigenze del territorio e delle competenze degli enti proponenti.

Il percorso "Crossover" (ASCS) intende migliorare le dinamiche interetniche tra i giovani e diffondere contenuti veritieri sul fenomeno migratorio. Consiste in 15 conversazioni di 45 minuti sulle migrazioni tra giovani attivi nelle sfide della migrazione e alcuni esperti e testimoni delle molteplici sfaccettature delle migrazioni attuali. Gli incontri sono suddivisi in 3 macro aree: 1) Introduzione al fenomeno migratorio e di conoscenza delle azioni scalabriniane nel mondo; 2) le rotte: un approfondimento sulle maggiori rotte migratorie con un focus particolare sull'area Mediterranea; 3) altre tematiche per comprendere meglio la mobilità umana (dai cambiamenti climatici, al consumo critico, al lavoro stagionale agricolo e mercantile, ecc..)

Il percorso di Promozione del Volontariato (CUMSE) intende consolidare un gruppo giovanile capace di mobilitarsi in attività di "call to action" sul territorio nord-milano promosse dagli stessi partecipanti al percorso attraverso l'utilizzo dei social e l'organizzazione di eventi ricreativi.

I giovani vengono formati a coinvolgere le persone dei nuclei familiari target di progetto secondo una logica dell'inclusione sociale non assistenziale.

I giovani partecipano infine alle giornate VO.CI (Volontariato Cinisellese) per sensibilizzare la popolazione della cintura Nord-Milano rispetto a valore del volontariato.

La promozione del volontariato avviene attraverso i social media e attraverso eventi di strada, anche se in questo ultimo anno e mezzo non è stato possibile realizzarli, e si è notato come il volontariato "di strada" sia attrattivo nei confronti dei giovani. I volontari vengono formati all'approccio con persone anziane, con persone extracomunitarie, senza fissa dimora e con persone che si trovano improvvisamente in stato di necessità e quindi con implicazioni psicologiche delicate. Il percorso formativo si compone di 5 giornate distribuite nell'arco di due mesi e viene replicato 2 volte l'anno. L'ingresso di nuovi volontari tra un percorso formativo e l'altro è ammesso, ma i volontari hanno una funzione più da osservatori e in ogni caso sono affidati al coordinatore.

Il corso di Formazione ESF intende avvicinare i giovani al mondo del volontariato attivo sia nazionale che internazionale. I giovani che frequentano il corso ricevono strumenti pratici dati dall'utilizzo delle arti in educazione ma allo stesso tempo si formano prendendo posizione contro barriere reali e simboliche, pregiudizi, violenze, ingiustizie. Il percorso formativo si compone di 5 moduli che si sviluppano in 5 fine settimana in 1 anno

Ogni corsista realizzerà un elaborato finale che verrà consegnato in uno dei due incontri finali a discrezione del team dei formatori, secondo le modalità che verranno indicate.

Durante il periodo estivo (e anche altri periodi, a discrezione dell'associazione) si svolgeranno viaggi – esperienza per piccoli gruppi i cui partecipanti saranno accompagnati da un tutor.

Sono previste le seguenti attività:

attività 1 ideazione e progettazione - temi, metodologie, strumenti, materiali - degli incontri con i giovani

attività 2 elaborazione dei Kit Didattici (percorso Crossover e percorso Volontariato)

attività 3 promozione delle proposte attraverso i social media e presso gli enti del territorio

attività 4 grafica e redazione del materiale utile per le proposte

attività 5 realizzazione di n.15 incontri con i giovani (percorso Crossover e percorso Volontariato)

attività 6 monitoraggio della partecipazione e dell'andamento progettuale

2.3 (CELIM, COE, ESF) 900 insegnanti e operatori educativi milanesi ricevono una formazione sui metodi e le tecniche per l'inclusione

La formazione degli adulti intende valorizzare le competenze dei partecipanti e incrementarle grazie a nuovi strumenti; essere un "luogo" di confronto e crescita personale e di gruppo; dirimere attraverso

l'aula attiva situazioni di conflitto interno, trasformando queste tensioni in opportunità di crescita. Il percorso si avvia con una co-progettazione che rispetti i desideri formativi del gruppo, al fine di passare il messaggio autentico dell'importanza del protagonismo individuale e collettivo quando si attivano processi di crescita e cambiamento all'interno delle organizzazioni. Il percorso si fonda sugli strumenti della parola e della scrittura, della creatività e delle arti (pittura, cinema, teatro, danza), della scoperta della storia, delle persone e della terra fatta camminando immersi nel territorio.

I corsi si svolgono in gruppi di circa 20 partecipanti. Ogni incontro dura 2 ore.

Si prevede di realizzare 115 incontri presso le sedi individuate dagli proponenti e di raggiungere 900 insegnanti e operatori

Sono previste le seguenti attività:

attività 1 ideazione e progettazione - temi, metodologie, strumenti, materiali - degli incontri con insegnanti e operatori

attività 2 elaborazione dei Kit Didattici (per insegnanti e operatori)

attività 3 promozione delle proposte presso le scuole e gli enti del territorio

attività 4 grafica e redazione del materiale utile per le proposte

attività 5 gestione dei rapporti con le scuole e gli enti del territorio

attività 6 realizzazione di n.115 incontri presso le sedi individuate dagli proponenti

attività 7 pubblicizzazione dell'attività attraverso l'elaborazione e la realizzazione di una campagna che impieghi strumenti digitali (sito, newsletter, facebook, instagram)

attività 8 valutazione degli interventi svolti

attività 9 riunioni trimestrali con i tavoli di coordinamento e con le reti in cui le azioni sono inserite

Azione 3 Promuovere l'inclusione sociale con interventi di sensibilizzazione e informazione per la cittadinanza

(Attività di ASCS, CELIM, COE, CUMSE)

3. 23.300 abitanti nel territorio milanese fruiscono di occasioni culturali di scambio interetnico

Vengono proposte diverse iniziative a seconda delle esigenze del territorio e delle competenze degli enti proponenti.

La sensibilizzazione nelle parrocchie e nelle aziende (CELIM, CUMSE) intende favorire la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, delle situazioni di povertà sia sul territorio, sia in alcune aree del mondo in cui operano gli enti proponenti, e delle possibilità di cui ciascuno dispone per realizzare l'Agenda 2030. Vengono proposti nella provincia di Milano 150 eventi di mezza giornata: le informazioni sono lasciate a disposizione del pubblico mediante mostre, video, animazioni da parte dei volontari. Sono raggiunte 10.000 persone.

Gli eventi pubblici nei quartieri (CELIM, CUMSE) vengono realizzati insieme ai bambini, ai ragazzi e i giovani delle scuole e dei centri di aggregazione coinvolgendo insegnanti, genitori e abitanti dei quartieri: in queste occasioni in cui è coinvolta tutta la comunità i cittadini si conoscono e stringono legami. Tali attività favoriscono la convivenza perché qui l'inclusione passa attraverso il "fare": fare significa utilizzare competenze diverse da quella linguistica, partecipare insieme alla realizzazione di un prodotto comune, costruire qualcosa che rimanga per tutta la comunità del quartiere, e così fornire ulteriore stimolo all'auto-realizzazione dei partecipanti. Le attività consistono in 20 giornate di festa con laboratori organizzati da tutti gli enti che a vario titolo partecipano alle iniziative educative sui territori degli enti proponenti. Sono raggiunte 2500 persone.

La manifestazione socio-culturale "Il Mondo in casa" (ASCS): nei mesi di Maggio e Giugno per due settimane si organizzano nei locali della Parrocchia Scalabriniana di Milano (chostro, sacrestia artistica e sale polivalenti) vari incontri pomeridiani in cui 4 comunità migranti sono chiamate a far conoscere la loro cultura attraverso eventi culturali, folcloristici e gastronomici per favorire un cammino aggregativo. Ognuno dei 4 paesi scelti, attraverso il coinvolgimento delle proprie associazioni, sarà il protagonista principale di questo progetto e organizzerà i seguenti eventi, avendo cura di far risaltare la "vita" del proprio paese:

-Mostra di un artista (pittore, scultore, artigiano, ecc.) che nelle due settimane dedicate potrà esporre le proprie realizzazioni;

-Serata con Aperitivo etnico e seguente proiezione di un film o cortometraggio;

-Serata con cena etnica, musica, danze e lettura di brani.

Sono coinvolte 800 persone (locals e migrants).

Il Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina (FESCAAAL) e il Mi-World Young Film-Festival (MIWY) (COE) prevede la selezione tra oltre 400 film visionati da un comitato di 5 esperti, la creazione di sezioni cinematografiche con oltre 50 film provenienti dai maggiori festival internazionali e la

valorizzazione dei registi stranieri under 35. Viene organizzata una settimana di Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina (FESCAAAL) e Mi-World Young Film-Festival. Accanto a questi viene organizzato il Festival Center: uno spazio di incontro tra ospiti e pubblico, che accoglie le mostre, gli eventi extracinema ispirati alle culture e all'attualità dei tre continenti e che cura particolarmente il dare voce a esponenti delle comunità straniere e delle seconde generazioni. Inoltre sono proposti eventi diffusi sul territorio di Milano e hinterland per contrastare stereotipi e discriminazioni. Dopo il Festival si realizza l'attività di acquisizione dei diritti di distribuzione non commerciale di alcuni film che saranno proposti durante l'anno presso realtà educative diverse sul suolo nazionale. Sono coinvolte 10.000 persone di cui almeno 2500 studenti. Sono previste le seguenti attività:

attività 1 organizzazione delle iniziative (Sensibilizzazione, Eventi Pubblici, Il mondo in casa, Fescaal, MiWY)

attività 2 gestione dei rapporti con i diversi enti partecipanti alle iniziative

attività 3 gestione patrocini

attività 4 promozione delle iniziative attraverso l'elaborazione e la realizzazione di campagne che impieghino strumenti digitali (sito, newsletter, facebook, instagram)

attività 5 raccolta iscrizioni

attività 6 creazione di incontri, attività aggregative ed educative all'interno delle iniziative

attività 7 gestione logistica delle iniziative

attività 8 valutazione

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

VOLONTARIO n.1 – Sede ASCS (140917)

Azioni 1.2 Sostegno Psicologico e 1.4 Sostegno materiale; 2.2 Formazione Giovani Crossover; 3 Sensibilizzazione Mondo in Casa.

- Partecipazione nelle fasi di accoglienza delle richieste e del vaglio delle candidature delle donne.
- Partecipazione durante i colloqui personalizzati anche per la stesura del piano personale di sostegno.
- Supporto per organizzazione e gestione di gruppi di auto mutuo aiuto ed incontri per la salute mentale ed il benessere.
- Sostegno alle attività di rete, database e mappatura dei servizi.
- Partecipazione nell'organizzazione della raccolta e nella distribuzione dei beni di prima necessità e sanitari.
- Sostegno nello stoccaggio dei beni e nell'organizzazione dei contatti e delle prese in carico dei riceventi.
- Partecipazione alle attività di raccolta materiale formativo ed informativo sui diritti umani e mobilità umana.
- Supporto nell'organizzazione dei contenuti e dei programmi degli incontri di "Crossover"
- Partecipazione nelle attività organizzative ed aggregative della manifestazione " Il Mondo in casa"
- Sostegno nella gestione logistica e dei calendari degli eventi culturali
- Supporto nella gestione dei patrocini e nelle attività di fundraising inerenti la manifestazione
- Sostegno nelle attività di cura delle partecipazioni agli eventi culturali
- Promozione delle attività.
- Supporto nella logistica delle attività.
- Supporto nelle attività di promozione (social-media) progettuale.
- Partecipazione alle riunioni periodiche di equipe.
- Partecipazione alle attività di monitoraggio.
- Sostegno nella stesura di report di gestione e di andamento progettuale.

VOLONTARI n. 2, 3 - Sede CELIM (139536)

Azioni 1.1 Sostegno Linguistico; 2.1 Formazione Bambini e Ragazzi e 2.3 Formazione Insegnanti

- Supporto nell'Ideazione e progettazione - temi, metodologie, strumenti, materiali - degli incontri di L2, di Sostegno allo Studio, di Laboratori Espressivi e dei Percorsi di animazione interculturale con alunni e insegnanti delle scuole.

- Supporto nella Preparazione dei Kit Didattici sulla Competenza Linguistica, sul Metodo di Studio, sulle tematiche interculturali per ogni gruppo partecipante.
- Affiancamento nella Gestione dei rapporti con le scuole.
- Affiancamento nella Realizzazione di: 810 incontri con i beneficiari e di 50 incontri con gli insegnanti per il miglioramento della Competenza Linguistica e del Metodo di studio, e sulle tematiche interculturali nelle scuole.
- Collaborazione nella Valutazione degli interventi svolti per il miglioramento della Competenza Linguistica, per il Sostegno allo studio, per i Laboratori Espressivi e per i Percorsi di animazione interculturale.

VOLONTARI n. 4,5 - Sede CELIM (139536)

Azione n.3 Sensibilizzazione nelle parrocchie, nelle aziende e nei quartieri

- Supporto nell'Ideazione e progettazione - temi, metodologie, strumenti, materiali - degli incontri sul tema delle migrazioni e delle culture dei popoli con le scuole, le parrocchie e le aziende.
- Supporto nell'Ideazione degli Eventi.
- Affiancamento nella Gestione dei rapporti con le parrocchie, le aziende, i quartieri.
- Affiancamento nella Realizzazione di: 160 eventi nelle parrocchie, nelle aziende, nei quartieri.
- Collaborazione nella Valutazione degli incontri svolti con le aziende e le parrocchie.

VOLONTARIO N. 6,7 - Sede CELIM (139536)

Azioni 1.1 Sostegno Linguistico; 2.1 Formazione Bambini e Ragazzi e 2.3 Formazione Insegnanti, 3 Sensibilizzazione nelle parrocchie, nelle aziende e nei quartieri

Affiancamento nella elaborazione e produzione grafiche per la comunicazione

- per la promozione delle attività sulla competenza linguistica, il sostegno allo studio, i laboratori espressivi, i percorsi interculturali; per la promozione degli eventi (complessivamente 1030 incontri da presentare).

Affiancamento nella elaborazione e realizzazione di una campagna di pubblicizzazione delle attività

- sulla competenza linguistica, il sostegno allo studio, i laboratori espressivi e sulle tematiche interculturali e sugli eventi
- che impieghi strumenti social (facebook, sito, newsletter, instagram) (complessivamente 1030 appuntamenti da pubblicizzare)

Supporto nella diffusione in formato digitale di:

- elaborati dei bambini e dei ragazzi durante le attività in classe
- documentazione delle attività sulle tematiche interculturali, sulla competenza linguistica, il sostegno allo studio, i laboratori espressivi, gli eventi.

VOLONTARI n. 8,9 - Sede COE (139588)

Azioni 2.1 Formazione Bambini e Ragazzi e 2.3 Formazione Insegnanti

- Supporto alla progettazione di percorsi sulle tematiche del dialogo interculturale, della lotta al razzismo, alla xenofobia e alle discriminazioni finalizzata anche alla partecipazione a bandi
- Assistenza alla promozione presso scuole, centri, parrocchie e associazioni del territorio e hinterland delle proposte ideate
- Collaborazione alla presa di contatti con le scuole e le altre realtà per la stesura del calendario degli interventi
- Supporto all'organizzazione di corsi, percorsi formativi, seminari per docenti e operatori del settore educativo, culturale e sociale
- Contributo all'ideazione e redazione del materiale utile per le proposte
- Coinvolgimento nell'implementazione dei percorsi
- Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre sedi del COE, con i tavoli di coordinamento e con le reti in cui le azioni del COE sono inserite
- Coinvolgimento nella realizzazione di incontri di valutazione e riprogettazione delle attività svolte
- Supporto alle relazioni con la stampa, aggiornamento social network e monitoraggio bandi
- Partecipazione a percorsi di aggiornamento sui sistemi di educazione formale e informale

VOLONTARI n. 10,11 - Sede COE (139588)

Azione n.3 Sensibilizzazione FesCAAAL e MiWY

- Supporto alla selezione fra oltre 400 film visionati da un comitato di 5 esperti
- Contributo alla creazione sezioni cinematografiche con oltre 50 film provenienti dai maggiori festival internazionali con valorizzazione dei registi stranieri under 35

- Collaborazione alla promozione FESCAAAL e MIWY e raccolta iscrizioni MIWY
- Assistenza all'organizzazione settimana Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina (FESCAAAL) e Mi-World Young Film-Festival
- Coinvolgimento nell'organizzazione Festival Center: spazio di incontro tra ospiti e pubblico. Accoglie le mostre e gli eventi extracinema ispirati alle culture e all'attualità dei 3 continenti. Cura particolare nel dare voce a esponenti delle comunità straniere e delle seconde generazioni.
- Supporto ad interventi diffusi sul territorio di Milano e hinterland per contrastare stereotipi e discriminazioni
- Coinvolgimento nelle attività post-festival: acquisizione dei diritti di distribuzione non commerciale di alcuni film proposti; promozione durante l'anno degli stessi presso realtà educative diverse sul suolo nazionale. Sviluppo di statistiche mirate sulla circolazione dei film acquisiti negli anni.
- Contributi alla creazione di partenariati strategici per il rafforzamento dell'impatto del FESCAAAL e del MIWY
- Partecipazione alla realizzazione di incontri di valutazione e riprogettazione delle attività

VOLONTARI n. 12,13,14 - Sede CUMSE (141312)

Azioni 1.3 Sostegno agli Anziani e 1.4 Sostegno materiale; 2.2 Formazione Giovani Volontariato; 3 Sensibilizzazione nelle parrocchie, nelle aziende e nei quartieri

- Supporto nell'Ideazione e progettazione delle attività di promozione del volontariato, degli eventi ricreativi
- Affiancamento nelle attività di divulgazione e sensibilizzazione della popolazione rispetto ai bisogni delle persone fragili e alle attività di volontariato
- Partecipazione all'iniziativa di distribuzione di generi alimentari ai nuclei familiari bisognosi e alle persone senza fissa dimora
- Affiancamento dei giovani esperti in tecnologie digitali nella pianificazione e realizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale degli anziani

VOLONTARI n. 15,16 - Sede ESF (139650)

Azioni 2.1 Formazione Bambini e Ragazzi; 2.2 Formazione Giovani e 2.3 Formazione Operatori

I volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Affiancamento al progettista e al formatore nell'ideazione e nella scrittura dei Corsi di formazione rivolti agli Operatori Sociali
- Affiancamento al progettista e all'educatore scolastico nell'ideazione e nella scrittura dei Laboratori rivolti alle classi
- Supporto nella produzione dei materiali utili allo svolgimento dei corsi di formazione e dei laboratori
- Supporto nell'accoglienza e nell'organizzazione logistica dei Corsisti
- Affiancamento ai formatori in classe durante lo svolgimento delle Formazioni e dei laboratori
- Sostegno ai formatori e all'educatore scolastico nella stesura dei report finali
- Supporto per tutte le attività di back-office legate all'implementazione dei laboratori e dei Corsi di formazione
- Supporto alle attività trasversali dell'ente

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Per le azioni di ASCS (sede 140917) si richiede una volontaria di sesso femminile
La presenza di una volontaria di sesso femminile è necessaria data la fragilità e i vissuti traumatici su cui le azioni di progetto intervengono. Le beneficiarie dell'azione 1.2 sono infatti donne con traumi psicologici importanti, spesso vittime di maltrattamenti psico-fisici causati da uomini. Il progetto interviene in loro sostegno attraverso l'ascolto e la presa in carico. La presenza di un civilista di sesso maschile, come già avvenuto, non facilita l'aggancio, pertanto si richiede che il civilista sia donna.

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO		Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti	0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto	0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)	8	
	Diploma	6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- CELIM MILANO (139536) Via degli Arcimboldi, 5 Milano- COE (139588) Via G. Lazzaron, 8 - Milano- ASCS Onlus (140917) Piazza del Carmine, 2 - Milano- CUMSE (141312) Via A. Cantore, 19 - Cinisello Balsamo (MI)- EDUCATORI SENZA FRONTIERE Onlus (139650) Viale Marotta, 18/20 - Milano |
|--|

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti, la formazione specifica si svolgerà nelle seguenti sedi e **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto (comune a tutti gli Enti)
Modulo 2 - Azione 1 Sostenere le persone più vulnerabili con risposte ai bisogni primari (comune a tutti gli Enti)
Modulo 3 - Azione 2 Promuovere l'inclusione sociale con interventi formativi per i giovani e gli operatori (comune a tutti gli Enti)
Modulo 4 - Azione 3 Promuovere l'inclusione sociale con interventi di sensibilizzazione e informazione per la cittadinanza (comune a tutti gli Enti)
Modulo 5 – La Pratica: Corso base per volontari (specifico COE)
Modulo 5 - La Pratica: Corso base per volontari (specifico CELIM)
Modulo 5 - La Pratica: Corso base per volontari (specifico ASCS)
Modulo 5 - La Pratica: Corso base per volontari (specifico CUMSE)
Modulo 5 - La Pratica: Corso base per volontari (specifico ESF)
Modulo 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile (comune a tutti gli Enti)

- Durata (*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

--

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- Tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 27 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (3 di 6 ore, l'ultimo di 5) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 12 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali anche a seguito dell'esperienza di SCU;
2. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro sia nel web, sia con metodi tradizionali;
3. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- A. *Durata del progetto: 12 mesi*
- B. *Ore settimanali: 25 ore settimanali*
- C. *Giorni settimanali: 5 giorni*